

renze. N. Rodolico (1) imprese la nuova edizione critica della cronaca dello Stefani, a miglioramento di quella del p. Ildefonso: nella prefazione dà conto dei codici da lui usufruiti; esaminando la cronaca, nega ch'essa, nella sua prima parte, sia una semplice copia del Villani: in parte dipende dal Villani, ma in parte anche dalle fonti di questo. Finora il testo nella nuova edizione arriva al 1306 (rubrica 255). — Firenze e Bonifacio VIII (2). Sue relazioni con Roberto d'Angiò (3), e con Perugia e l'Umbria (4). A Carlo, figlio (1298) di Roberto d'Angiò, Firenze assegnò la signoria, ch'egli tenne negli anni 1326-27 (5). La battaglia di Montecatini (1315), un serventese ed altri documenti, che la riguardano (6). Cecco Angiolieri (7).

Dalla ricchissima letteratura dantesca, trascelgo ciò

(1) *Cronaca fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani*, Città di Castello, 1900, pp. CXXI, 1-96 (R. I, S., XXX, access. novissimae), part. I. — id., *Il cod. Guadagni d. Cron. fior. di March. di Coppo Stefani*, *Arch. Murator.* II, 81 (dopo lunghe ricerche ritrovò il cod., sec. XIV-XV, di cui si servì il P. Ildefonso).

(2) M. BRÖSCH, *Bonifaz VIII u. die Republik Florenz*, *Zt. für Kirchengesch.* 1904, XXV, fasc. 2.

(3) P. VIGO, *La repubblica di Firenze e Roberto d'Angiò re di Napoli nella discesa in Italia di Enrico VII di Lussemburgo*, Livorno, Meucci. (Le relazioni con Nap. sono esposte solo in base ai docum. di Firenze. Il lavoro è importante, ma incompleto).

(4) G. DEGLI AZZI, *Le relazioni fra la repubblica di Firenze e l'Umbria nel sec. XIV*, Perugia, Unione tipogr., p. 1-80 (in appendice al *Boll. st. Umbr.*). (Comincia questo spoglio, che sarà ricchissimo di documenti. Finora sono 273 docc. dal 1309 al 1398, dati per regesto o per estratti).

(5) R. CASTELLI, *Carlo duca di Calabria signore di Firenze con notizie del suo vicariato n. regno di Napoli*, Padova, Galina, 16°.

(6) P. PECCHIA, *Un serventese ghibellino inedito per la battaglia di Montecatini*, *Studi storici* XIII, 337.

(7) F. MASSERA, *I sonetti di Cecco Angiolieri*, *Studi romanzi*, [Roma], II.